

## Screening della visione nelle scuole: l'IRSSO allarga i suoi interventi anche al Nord Italia

Grazie agli allievi e ai docenti del corso di Optometria di Milano,  
l'IRSSO si attiva per lo screening visivo nella scuola primaria.



Per una settimana, a partire dal 2 dicembre scorso, due studenti del corso di Optometria IRSSO di Milano, hanno completato uno screening visivo presso la scuola primaria di Adro (BS). Arialdo Bosetti e Elsa Ziglioli, coordinati dal prof. Silvio Maffioletti e seguiti dal prof. Alessio Facchin per gli aspetti procedurali e l'elaborazione dei dati, sono stati impegnati per alcuni giorni a somministrare una impegnativa batteria di test ai bambini del primo anno, seguendo un protocollo di screening (circa 25 minuti) che ha preso in considerazione varie abilità visive. Lo screening si è tenuto presso l'Istituto "Madonna della Neve" di Adro, una scuola dotata di ambienti interni spaziosi e moderni, con supporti

didattici e informatici di prim'ordine. Si tratta di uno dei poli scolastici numericamente più consistenti della provincia di Brescia: il totale degli alunni iscritti, nell'anno scolastico 2013-2014, è di 1123 unità. L'offerta formativa è ampia e accompagna gli allievi nelle varie età: Primaria, Secondaria di I grado, liceo classico, liceo scientifico e liceo linguistico.

I due studenti dell'IRSSO hanno esaminato tutti i bambini della prima classe della Primaria, circa 80. Il protocollo di screening, della durata di circa 25 minuti, prevedeva la valutazione di varie abilità visive. Con i simboli Lea si sono misurate l'acutezza visiva a distanza e da vicino; la percezione cromatica è stata rilevata con il test HRR, e con la barretta di Lang è stata misurata con precisione l'ampiezza accomodativa monoculare e binoculare. La posizione dei riflessi corneali, i movimenti oculari e il punto prossimo di convergenza sono stati osservati mediante l'uso di una pen-light.

Lo screening è proseguito con il Test NSUCO, applicato sia nel subtest delle saccadi che nel subtest dei pursuit; i movimenti saccadici durante la lettura sono stati invece osservati e valutati con il DEM Test. Infine a tutti i bambini è stato richiesto di effettuare un test di ricerca visiva (il test Beta messo a punto dal prof. Franceschini, psicologo dell'Università degli Studi di Padova) in due modalità: la prima con affollamento normale (100%) e la seconda con affollamento elevato (circa 20%); durante il test, la modalità grafica utilizzata è stata ripresa con una telecamera: il video consentirà un'analisi attenta e precisa della performance dei bambini, della qualità della loro esecuzione, della loro postura e della impugnatura.

Il prof. Maffioletti ha concordato con la direzione della scuola un incontro serale aperto a tutti i genitori e gli insegnanti dell'istituto scolastico bresciano, che avverrà a gennaio, nel corso del quale presenterà i risultati dello screening, riconfermerà l'importanza sociale di simili iniziative e risponderà alle eventuali domande degli intervenuti.

